

## Dichiarazione sull'etica e sulle pratiche scorrette nella pubblicazione dei lavori scientifici

La periodicità della Rivista Carte Semiotiche sarà semestrale. Ciascun numero avrà una sezione monografica e una sezione di interventi vari, volti a stimolare il dibattito. Ogni numero sarà affidato ad un curatore e potrà prevedere sia contributi di autori invitati, sia testi presentati a seguito di un call for paper. La pertinenza degli abstract sarà valutata dal curatore con l'ausilio della redazione. La rivista pubblica contributi in lingua francese, inglese, italiana e spagnola.

La presente dichiarazione è conforme alle vigenti linee guida adottate dal **Committee on Publication Ethics** (COPE). Tutti gli attori coinvolti nel processo editoriale - autori, membri delle redazioni editoriali, revisori - devono assumere comportamenti responsabili ed eticamente corretti. Di seguito si sintetizzano le principali regole etiche e di condotta che gli organi editoriali, i revisori e gli autori sono tenuti a rispettare e condividere.

### 1 Decisione di pubblicazione e doveri dell'editore.

La pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica è un processo complesso che impone a tutti i soggetti coinvolti rigore e accuratezza. La Direzione scientifica della rivista *Carte semiotiche*, guidata dalle politiche editoriali vincolate alle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio, è responsabile della decisione di pubblicare gli elaborati sottoposti. La Direzione scientifica, nell'assumere tali decisioni, si avvale del supporto dei revisori del Comitato di valutazione, che agisce secondo una procedura di revisione tra pari che si svolge con il sistema del doppio cieco (*double blind peer review*).

La Direzione è tenuta a valutare i lavori per il loro contenuto scientifico, senza distinzioni di razza, credo religioso, sesso, orientamento sessuale, origine etnica, cittadinanza, nonché di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori. La Direzione scientifica, i Responsabili della valutazione e il Comitato di Redazione, pur nel rispetto dell'anonimato dei soggetti che prendono parte al processo di pubblicazione - autore e revisori -, si impegnano a evitare ogni genere di conflitto di interesse, assicurando che i referee non ricevano in valutazione lavori rispetto ai quali abbiano o possano avere conflitti di interesse derivanti da rapporti di concorrenza o di collaborazione.

L'editore seleziona le riviste che pubblica sulla base della propria politica editoriale e dichiara eventuali fonti di finanziamento. L'editore La Casa Usher richiede pubblicazioni originali, redatte nel rispetto del diritto d'autore e non sottoposte contemporaneamente a valutazione presso altre riviste.

Inoltre, sia l'Editore che la Direzione Scientifica della rivista promuovono e vigilano sul processo di *peer review* come metodo di selezione degli articoli, favoriscono l'indipendenza della ricerca, condannano la violazione del diritto d'autore e promuovono contributi originali e scientificamente rigorosi, impegnandosi a pubblicare le correzioni di eventuali errori negli articoli pubblicati.

### 2 Doveri degli organi editoriali

La Direzione della Rivista garantisce la correttezza dei sistemi utilizzati per valutare, accettare o rifiuto degli articoli sottoposti dagli autori. Nel caso in cui il Comitato di Redazione o i Responsabili

della valutazione rilevassero problemi riguardo errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio di un articolo già pubblicato, ne daranno tempestiva comunicazione sia all'autore sia all'editore per chiarire la questione e, all'occorrenza, ritireranno l'articolo o pubblicheranno delle correzioni.

Il Direttore Responsabile esercita sul contenuto della Rivista da lei/lui diretta il controllo necessario a impedire che nella pubblicazione siano commessi reati, mentre il Comitato di Redazione è guidato dalle politiche editoriali della rivista e tenuto al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

Il Comitato di Redazione, i revisori, i componenti della segreteria di redazione e l'Editore, non divulgheranno alcuna informazione sui manoscritti inviati se non agli autori stessi o a chi sia stato previamente autorizzato. Questi attori si impegnano inoltre a non utilizzare per le proprie ricerche e senza il consenso dell'autore il materiale inedito contenuto nei contributi sottoposti.

### **3 Doveri degli autori**

L'autore/autrice deve garantire che il proprio articolo sottoposto alla rivista Carte Semiotiche sia del tutto inedito, originale nei contenuti e che non sia presentato in contemporanea alla valutazione in altre sedi editoriali.

L'autore/autrice deve citare correttamente il lavoro altrui, esplicitando attraverso un chiaro riferimento bibliografico e inoltre si assume la piena responsabilità per la veridicità delle fonti e dei dati presenti nel proprio contributo. Deve inoltre riportare correttamente le fonti di provenienza di tabelle e immagini presenti nel contributo, rispettando le norme vigenti sul diritto d'autore. Per questo si impegna personalmente a ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla loro pubblicazione.

Tutti/e coloro che hanno contribuito alla realizzazione del testo devono comparire come co-autori e devono aver preso visione dell'ultima versione del contributo, cioè quella sottoposta a valutazione e che sia in accordo sulla volontà di pubblicazione del manoscritto.

Infine, al momento dell'accettazione del contributo, l'autore/autrice accredita il diritto di pubblicazione all'editore.

### **4 Doveri dei revisori**

I revisori assistono la Direzione della Rivista nel processo di valutazione degli articoli rispettando i tempi previsti. Qualora il contributo assegnato per la revisione manifesti conflitti di interessi con il revisore, quest'ultimo dichiararlo tempestivamente così da essere inviato per questo compito a un altro soggetto competente. Anche qualora il contributo non presenti correzioni sostanziali, il revisore è comunque tenuto a fornire all'autore qualunque tipo di consiglio possa essere d'aiuto per migliorare la qualità del testo attraverso feedback, ovvero suggerendo interventi correttivi o integrativi con argomentazioni chiare e documentate.

Gli articoli presi in esame per la valutazione devono essere trattati come documenti riservati, tutte le parti coinvolte in questo processo sono quindi tenute al rispetto della confidenzialità della valutazione. Essi non devono essere mostrati o discussi con nessuno al di fuori del Comitato di Redazione, ad eccezione di coloro che siano stati autorizzati dal Comitato. I revisori devono esprimere le proprie opinioni con chiarezza e le valutazioni fornite devono essere puntuali e motivate da spirito costruttivo. Le considerazioni generiche non corredate da riferimenti appropriati non saranno utili ai responsabili della valutazione.

Il revisore ha l'impegno di identificare il materiale bibliografico rilevante per il lavoro da valutare che non è stato citato dall'autore, e indicherà a quest'ultimo eventuali miglioramenti utili per il miglioramento del manoscritto. Qualora il revisore rilevi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il contributo esaminato e altri documenti già editi sarà sua premura comunicarlo tempestivamente al Comitato di Redazione.

Qualora in seguito alla pubblicazione del testo l'autore/autrice doversi riconoscere errori nella pubblicazione, deve comunicarlo alla redazione della rivista in maniera tempestiva per consentire

- laddove possibile - la correzione dell'errore.

## **5 Tutela e conservazione dei contenuti pubblicati**

Tutti i contenuti pubblicati sono archiviati e conservati dal CROSS - Centro di ricerca Omar Calabrese di Semiotica e Scienze delle immagini, centro interuniversitario istituito tra l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, l'Università di Siena e l'Università IUAV di Venezia.

Quest'ultimo si impegna nella tutela e conservazione dei contributi pubblicati dalla rivista *Carte semiotiche* presso l'editore La casa Usher.